# Buia, Dl Semplificazioni: Sì alla revisione dell’abuso d’ufficio, no al sacrificio delle gare

1 Luglio 2020

“Ci sono alcuni segnali che vanno incontro alle nostre richieste, come la volontà di riperimetrare il danno erariale e l’efficientamento della Pa ma ci sono ancora nodi irrisolti o non affrontati come noi da tempo sollecitiamo, come la riduzione a soli 5 operatori che ci lascia molto perplessi. Bisogna garantire la possibilità a più imprese di partecipare a una gara per assicurare i necessari criteri di trasparenza”. Lo ha dichiarato in un’intervista su il Mattino il Presidente dell’Ance, Gabriele Buia, che rimarca come “i ritardi nell’opera pubblica non si manifestano nella fase iniziale dell’appalto. Purtroppo non ho ancora letto un rigo sulla semplificazione a monte delle opere previste dai Contratti di programma di Anas e Rete ferroviaria italiana che da soli valgono 34 miliardi di euro”. L’Ance comunque attende il testo definitivo del decreto con l’auspicio che si tratti di una vera azione di snellimento delle regole e delle procedure ordinarie. “Vogliamo norme semplici, chiare e trasparenti, che diano alle imprese la possibilità di operare senza dover ricorrere ogni volta a dei giuristi”, ha concluso Gabriele Buia.

40782-Il Mattino.pdfApri